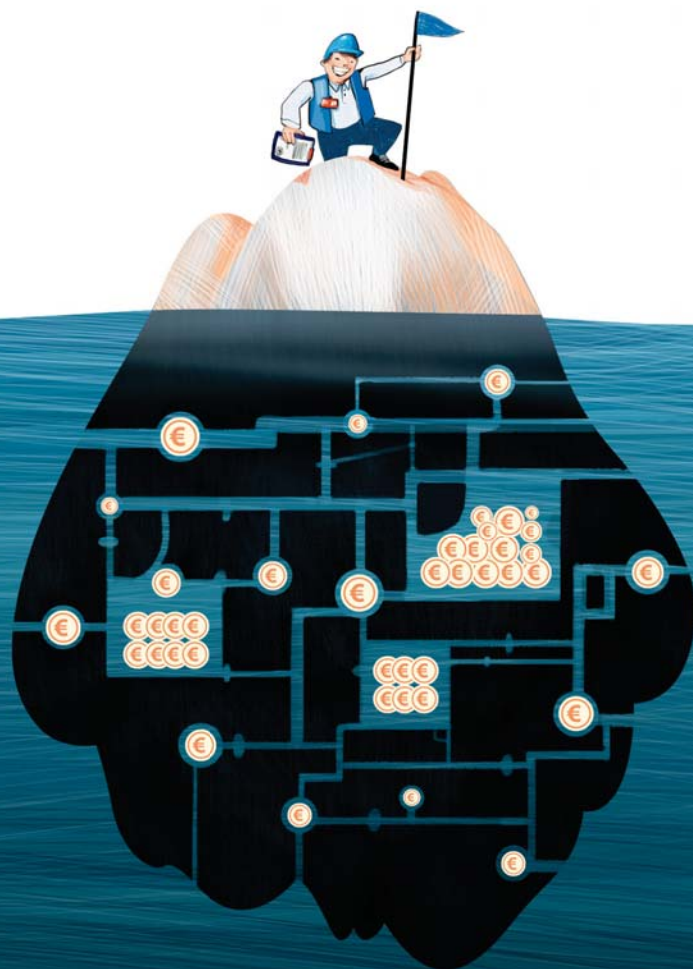


#AgenziaUnica Ispezioni

A CHI SERVE DAVVERO?

SU LEGALITÀ E SICUREZZA
NON SI ABBASSA LA GUARDIA



I lavoratori vogliono una vera riforma:
una rete territoriale per il **#LavoroSicuro**.



20 MARZO 2015

ATTIVO NAZIONALE UNITARIO DEI DELEGATI INAIL, INPS E MINISTERO DEL LAVORO
Auditorium Inail, piazza Pastore 6, Roma - ore 10

VOGLIAMO UNA RETE TERRITORIALE PER IL LAVORO SICURO



RILANCIARE LE FUNZIONI ISPETTIVE

Per assicurare in tutto il Paese una funzione efficace e capillare di presidio della legalità serve una rete diffusa.

Cancellare la presenza del Ministero del Lavoro a livello territoriale e indebolire le funzioni di controllo di Inps e Inail è l'opposto di quello che va fatto. Le funzioni ispettive devono essere rafforzate, perché servono a garantire lavoro sicuro e contrasto a irregolarità, frodi e concorrenza sleale.



PIÙ SEMPLIFICAZIONE E COORDINAMENTO

Allo stesso tempo bisogna semplificare le procedure e rafforzare il coordinamento, per evitare duplicazioni degli accertamenti e renderli più funzionali.

Serve una vera interoperabilità delle banche dati e l'implementazione delle più avanzate metodologie di intelligence.



VALORIZZARE COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ

Per rafforzare le attività di vigilanza bisogna investire sulle competenze. Rilanciare i servizi ispettivi significa anzitutto puntare sulla valorizzazione delle professionalità, ampliare il patrimonio di conoscenze e competenze di quanti operano quotidianamente per garantire legalità, tutela e sicurezza. Anche nella prospettiva di costruire un nuovo profilo ispettivo unico.



UNA RETE TERRITORIALE PER IL LAVORO SICURO

L'attuale radicamento territoriale dei servizi ispettivi deve essere salvaguardato e rilanciato attraverso uffici unici in ogni territorio. Per questo vogliamo una rete di uffici territoriali per il lavoro sicuro, che mettano insieme in un'unica sede di coordinamento le diverse professionalità incaricate delle funzioni ispettive.

#AgenziaUnica Ispezioni

A CHI SERVE DAVVERO?

SU LEGALITÀ E SICUREZZA
NON SI ABBASSA LA GUARDIA

- 1 QUASI IL 20% IN MENO**
Dal 2009 al 2014 il personale addetto al controllo di legalità è diminuito a causa del blocco del turn over indiscriminato:
Inail da 566 unità a 361, di cui 12 incomprensibilmente in esubero;
Inps da 1.653 ispettori a 1.350;
Ministero del Lavoro da 3.678 unità a 3.086, un buon numero dei quali distolti dall'attività ispettiva a causa delle carenze di organico.
- 2** Il decreto attuativo del Jobs Act sull'AGENZIA UNICA, sospeso grazie alla mobilitazione, prevedeva il taglio degli uffici territoriali, che rischiano di passare **da 108 a 18**.
- 3** Nel 2014 sono state ispezionate dal Ministero del Lavoro, INPS ed INAIL circa il **6% in meno delle aziende rispetto al 2013** (**235.122** nel 2013 – **221.476** nel 2014).
- 4** Delle n.221.476 aziende ispezionate n.142.132 sono risultate **irregolari** (64.17% rispetto al 64.78% del 2013).
- 5** Nel 2014 sono stati rilevati **n.181.629 rapporti di lavoro irregolari** a fronte di n.239.020 del 2013.

#AgenziaUnica Ispezioni

DICIAMO NO, SERVE ALTRO!

VOGLIAMO UNA RETE TERRITORIALE
PER IL LAVORO SICURO

- 6 Diminuisce anche il numero dei **lavoratori totalmente in nero** che passa da 86.125 del 2013 a 77.387 del 2014 pari al **42.61%** del totale dei lavoratori irregolari per lo stesso anno.
- 7 L'esercito dei lavoratori in nero in Italia è stimato in circa **3.000.000**, lavoratori privi di tutela sociale, sanitaria e contro infortuni.
- 8 **Il recupero dei contributi e dei premi** per l'anno 2014 ammonta a € 1.508.604.256
- 9 Le somme recuperate a titolo di sanzioni ammontano per l'anno 2014 ad **€ 87.017.608**
- 10 L'Italia vanta il **peggior record in Europa** con più di 1.000 morti bianche sul lavoro ogni anno.



20 MARZO 2015

ATTIVO NAZIONALE UNITARIO DEI DELEGATI INAIL, INPS E MINISTERO DEL LAVORO
Auditorium Inail, piazza Pastore 6, Roma - ore 10